

Guida «Energia e clima nello sviluppo dei nuclei»

Stato: giugno 2020



Sviluppo sostenibile dei nuclei

Il tema «sviluppo dei nuclei» interessa numerosi Comuni; spesso questi nuclei sono luoghi di grande rilevanza identitaria per gli abitanti. Essi infatti raccontano storie, collegando gli individui fra il presente e il passato e donando stabilità alle nostre giornate sempre in movimento.

Al fine di conservare nel tempo la cultura locale dei paesi, è fondamentale preservare il valore degli edifici, spesso storici, situati nel centro. Le trasformazioni e i risanamenti degli stabili accrescono il valore dei villaggi, rafforzano il valore aggiunto locale e contribuiscono alla rivitalizzazione del paese. Il nucleo mantiene le sue peculiarità e si sviluppa per essere preparato alle sfide future.

La sfida dello sviluppo dei nuclei

Per rivitalizzare i nuclei spesso non basta semplicemente ricreare le strutture commerciali per riconquistare l'attrattività perduta: servono nuove idee, anche a lungo termine, adeguate alle strutture e alle esigenze in mutamento.

Anche le questioni energetiche e climatiche dovrebbero svolgere un ruolo nello sviluppo sostenibile dei centri abitati: dopo tutto, gli aspetti centrali dell'abitare e dei trasporti rappresentano le principali fonti di consumo di energia e quindi di produzione di CO₂. La maggior parte dell'energia viene consumata sotto forma di carburanti ed energia elettrica, come mostrano chiaramente i grafici sottostanti. Pertanto le misure nei settori mobilità ed edifici sono le principali leve che permettono di ridurre nel modo più efficace il consumo energetico e le emissioni di gas serra.

La presente guida intende aiutare i Comuni e gli altri soggetti coinvolti ad assumere una visione globale del tema dell'energia e ad integrarlo in modo tempestivo nello sviluppo dei propri centri. Essa non offre soluzioni preconfezionate, bensì suggerimenti utili per trovare soluzioni individuali.

Consumo di energia

Suddivisione del consumo finale per vettori energetici

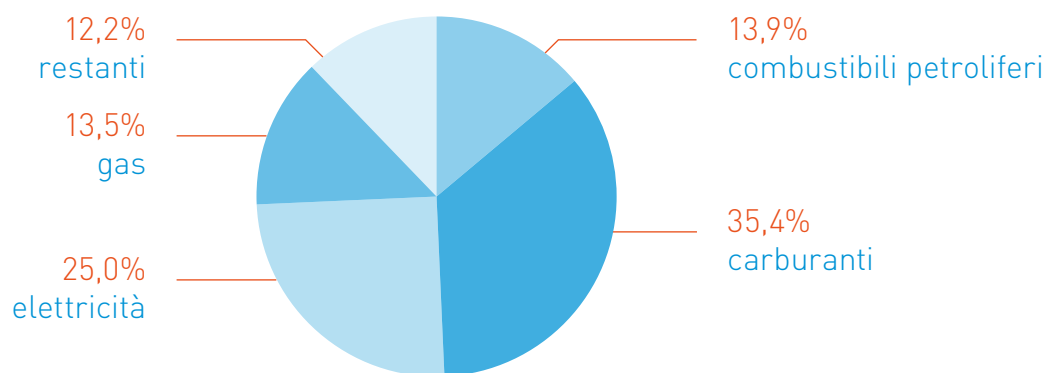


Figura 1

UFE, Statistica globale svizzera dell'energia, 2018

Suddivisione del consumo finale di energia nei quattro settori

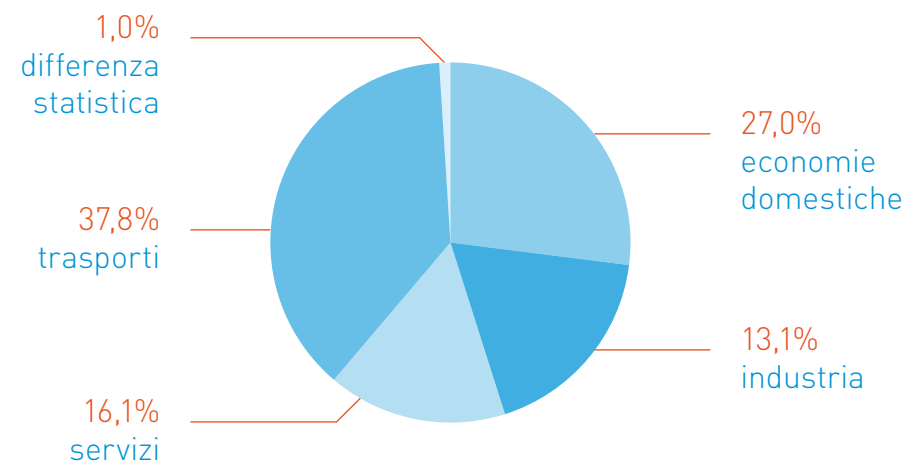
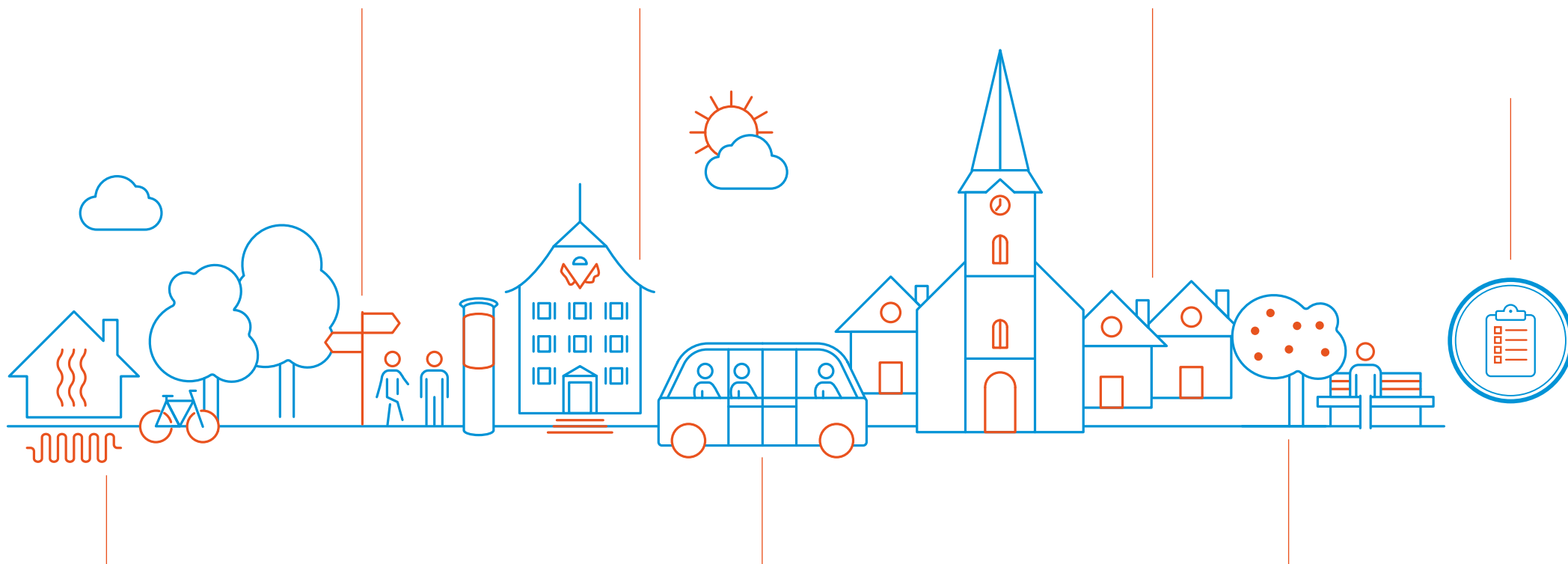
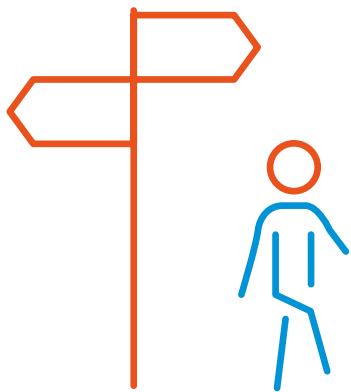


Figura 2

UFE, Statistica globale svizzera dell'energia, 2018

Contenuto





1

Verso il futuro
con energia!

1 Verso il futuro con energia!

Negli ultimi anni i centri storici dei paesi nelle regioni rurali della Svizzera hanno conosciuto una radicale trasformazione strutturale¹.

Numerosi negozi di paese hanno dovuto chiudere a causa della forte concorrenza dei centri commerciali e dello shopping online. Inoltre gli edifici nei centri – spesso vecchie costruzioni in legno degne di essere conservate – non soddisfano più gli standard attuali. Negli edifici nuovi è più conveniente ottenere un comfort abitativo al passo con i tempi rispetto al risanamento di edifici storici. Per questo motivo i Comuni e i proprietari di edifici devono affrontare il **sempre più diffuso fenomeno dell'abbandono dei nuclei**. Di conseguenza si spegne la vita pubblica nel centro, il che porta a una perdita d'identità e riduce l'attrattività. Per i Comuni interrompere questo circolo vizioso e rivitalizzare i nuclei è una grande sfida.

Come proseguire?

Per affrontare questa sfida con un orientamento alle soluzioni e sviluppare nuove idee, è fondamentale una **collaborazione intercomunale** che consente ai Comuni di chiarire esigenze condivise, sfruttare le sinergie e **sviluppare una strategia per il futuro**. In questo ambito, per il successo dello sviluppo dei centri abitati è di fondamentale importanza coordinare le misure comunali di pianificazione territoriale nell'area funzionale. È altrettanto importante coinvolgere nei processi di cambiamento coloro che sono interessati dal cambiamento strutturale del commercio al dettaglio. Essi chiedono di essere informati, di avere l'opportunità di dire la loro e di partecipare al processo. Inoltre spesso le misure di pianificazione territoriale interagiscono con i fattori socio-economici e dovrebbero pertanto essere sempre armonizzate con questi.

¹ VLP-ASPAN (2016) (attuale EspaceSuisse): Ortskerne beleben. Erfahrungen des Netzwerks Altstadt, in: Raum & Umwelt (52016), pag.1–44.

1 Verso il futuro con energia!

La comunicazione come chiave del successo

Le diverse esigenze dei vari gruppi d'interesse possono generare conflitti in termini di obiettivi, ad es. i residenti nel nucleo vorrebbero una zona il più possibile a traffico limitato, mentre chi viene da fuori preferirebbe un adeguato collegamento con tutti i mezzi di trasporto. Inoltre spesso nei nuclei la suddivisione delle proprietà è piuttosto complessa: è importante quindi che i proprietari e il Comune trovino **soluzioni condivise**.

Per questa ragione la comunicazione e la collaborazione con tutti i soggetti interessati è fondamentale per lo sviluppo di successo dei nuclei. Come questo approccio funzioni su grandi aree è dimostrato ad es. dai criteri qualitativi per la certificazione delle aree 2000 watt in trasformazione:

- identificare i gruppi di interlocutori nei settori energia, clima e mobilità
- informarli circa le modalità e i tempi del loro coinvolgimento nei processi decisionali
- creare un «punto di contatto» per questo gruppo, e favorire così lo scambio con i responsabili
- coinvolgere le persone interessate nelle decisioni importanti
- redigere un concetto sulle modalità di comunicazione delle principali informazioni concernenti la mobilità, il clima e l'energia, al momento giusto e ai target giusti

A differenza delle aree, i nuclei hanno un forte ruolo identitario e talvolta una struttura proprietaria molto complessa; pertanto occorre valutare caso per caso un'eventuale certificazione. Qualora non si opti per questa strada, lo strumento può comunque fungere da «lista di controllo» che garantisce l'integrazione nel processo dei temi energetici rilevanti.

1 Verso il futuro con energia!

Ausili ed esempi

Lista di controllo

Una possibilità per assicurare la qualità nel settore dell'**energia è costituita dall'applicazione nei nuclei dei criteri qualitativi delle aree 2000 watt in trasformazione** sotto forma di lista di controllo.

Buoni esempi

Sulla piattaforma Densipedia di EspaceSuisse, Associazione svizzera per la pianificazione del territorio, sono disponibili alcuni **progetti con concetti di comunicazione.**

- «Im Ortsteil Wabern wurde die Siedlung Nessleren vertikal verdichtet»
- «Die bauliche Verdichtung Stöckacker Süd schafft Raum für eine ökologische Aufwertung»



1 Verso il futuro con energia!



Mai pensato di...

- organizzare un workshop sul futuro nel Comune per determinare la direzione da seguire nello sviluppo?
- coinvolgere sin dall'inizio uno specialista in energia nel processo di sviluppo del nucleo?
- costituire un gruppo di accompagnamento che rappresenti gli interessi delle parti coinvolte?



2

Pianificazione del territorio e sviluppo dei paesi

2 Pianificazione del territorio e sviluppo dei paesi

Anche nelle aree rurali vi è un grande potenziale di sfruttamento delle energie locali e rinnovabili nonché di un impiego efficiente dell'energia. L'attuale legislazione sull'energia e sulla pianificazione del territorio crea le basi legali e le disposizioni necessarie per sfruttare questo potenziale.

Basi legali

Lo sviluppo dei nuclei rappresenta un'opportunità per promuovere la produzione sostenibile di energia e in tal modo **potenziare le catene di valore regionali**. Gli obiettivi strategici e le relative decisioni riguardanti il territorio sono quindi centrali per lo sviluppo dei nuclei. Il quadro di riferimento è dato dal diritto in materia di energia e di pianificazione del territorio nonché dal piano direttore Cantonale: essi stabiliscono le disposizioni concernenti il settore degli insediamenti e dell'energia. I Comuni sono responsabili dell'esecuzione delle leggi; a livello comunale l'ordinamento di base, per quanto riguarda il diritto in materia di cos-

truzioni, è costituito dal piano di utilizzazione e dal regolamento edilizio. Alcuni Comuni hanno elaborato linee guida territoriali che fungono da orientamento per il piano di utilizzazione.

Dall'entrata in vigore della prima fase della LPT parzialmente riveduta nel 2014, i Cantoni e i Comuni sono invitati a ridurre le zone edificate sovradimensionate e indirizzare lo sviluppo degli insediamenti verso l'interno. Pertanto la conversione in terreni edificabili ai margini del paese non sono più possibili o solo in modo estremamente limitato. A livello comunale occorre pertanto promuovere la densificazione nei nuclei e nelle aree già costruite. Nel quadro dei processi di revisione dei piani direttori e di utilizzazione è possibile integrare le esigenze dell'edilizia locale, di strutturazione del territorio e questioni energetiche nella **pianificazione locale comunale**. La seconda fase della revisione parziale della LPT prevede inoltre la promozione di spazi funzionali come unità di pianificazione, il che accresce la rilevanza della collaborazione intercomunale.

2 Pianificazione del territorio e sviluppo dei paesi

Includere l'approvvigionamento energetico sostenibile nella pianificazione del territorio

Gli strumenti della pianificazione del territorio esercitano un influsso diretto sulla produzione e sull'approvvigionamento di energia nel nucleo. Nell'elaborazione del piano di utilizzazione comunale occorre pertanto assicurare la possibilità di impiegare le energie rinnovabili e l'efficienza energetica per l'approvvigionamento di calore e freddo in condotta; in questo modo il Comune crea dei margini di manovra nell'attuazione dei progetti energetici nel nucleo. Al fine di coordinare l'approvvigionamento termico con lo sviluppo territoriale del Comune occorre redigere come base una **pianificazione energetica del territorio**.

Numerosi Comuni elaborano linee guida territoriali, in cui stabiliscono in che direzione deve svilupparsi il Comune, che possono anche includere il tema dell'approvvigionamento con energie rinnovabili. Le linee guida territoriali costituiscono la base per la revisione del piano di utilizzazione, in cui possono essere stabilite disposizioni energetiche vincolanti, ad es. per gli edifici.

2 Pianificazione del territorio e sviluppo dei paesi

Ausili ed esempi

Poiché molti Cantoni hanno integrato nei propri piani direttori disposizioni di pianificazione energetica territoriale, si raccomanda di verificare il piano direttore del rispettivo Cantone.

Consulenza

Sul sito web dell'Associazione EspaceSuisse sono disponibili diverse **offerte di consulenza sul tema degli insediamenti**, in cui è anche possibile affrontare l'argomento energia. Queste offerte sono sostenute dalla Confederazione nel quadro dell'«Impulso sviluppo verso l'interno».

-
- [Consulenza in materia di insediamenti EspaceSuisse](#)

Pianificazione di impianti di produzione di energia

Nella pubblicazione «Energiekompass» di EspaceSuisse vengono spiegate le **procedure di pianificazione e autorizzazione** per gli impianti di produzione di energia.

-
- [EspaceSuisse, Raum und Umwelt, Nr. 3/2019, «Energiekompass»](#)

Esaminare nuove utilizzazioni

Pranzi, spazi di co-working ecc.

-
- [Village Office](#)

Buoni esempi

Comuni che trattano il tema dell'energia nei propri **piani di sviluppo** o piani direttori comunali





Mai pensato di...

- integrare l'impiego delle energie rinnovabili nella revisione corrente del regolamento edilizio e delle zone o nel regolamento edilizio e nel piano di utilizzazione del Comune?
- organizzare un workshop congiunto con la commissione per la pianificazione locale e la commissione energia?
- invitare lo specialista di pianificazione locale e il consulente energetico ad uno scambio comune?



3

Il grande potenziale degli edifici singoli

3 Il grande potenziale degli edifici singoli

Nell'ambito dello sviluppo dei nuclei, caratterizzati da singoli edifici storici, occorre fare alcune riflessioni strategiche sulle modalità di utilizzo future di tali costruzioni. Al fine di determinare lo stato degli edifici e il loro potenziale, sono utili degli strumenti di valutazione.

Combinare gli strumenti esistenti

L'**analisi dell'immobile** di EspaceSuisse e il **Certificato energetico cantonale degli edifici** (CECE) si possono combinare in modo ottimale al fine di considerare il tema dell'energia nel quadro di un risanamento. L'analisi dell'immobile è organizzata in enti promotori (ad es. associazioni regionali, Cantoni) e mostra le possibilità di sviluppo per un futuro utilizzo dell'edificio. Il CECE è un'istantanea sulla situazione energetica dell'edificio.

Per l'elaborazione di misure di risanamento energetico lo strumento giusto è il CECE Plus, che propone misure di miglioramento concrete ed è quindi adatto per pianificare in modo strategico la manutenzione degli immobili.

Coordinare le utilizzazioni degli edifici nel nucleo

Nel nucleo la modalità di costruzione è perlopiù di tipo compatta, il che comporta un minore fabbisogno di superficie e di energia per abitazione. «Molti dei vicoli in cui in passato c'erano botteghe e negozi, in presenza di adeguate condizioni quadro, si prestano benissimo per viverci»², per questo motivo la destinazione residenziale dei nuclei deve necessariamente essere tematizzata.

² Heidi Haag (EspaceSuisse), intervista a Martin Schmidt:
«Die Wirtschaft allein kann es nicht richten», Walliser Bote, 30.10.19

3 Il grande potenziale degli edifici singoli

Per rendere attrattivo abitare nei nuclei e rivitalizzarne gli spazi, servono **collegamenti adeguati** nonché servizi e offerte che promuovano gli spostamenti a piedi e in bicicletta e contribuiscano a ridurre il traffico motorizzato e il fabbisogno di energia. È importante elaborare una strategia per l'ulteriore sviluppo dei singoli edifici del nucleo, affinché gli utilizzi degli edifici siano coordinati e integrati nello sviluppo del paese

Impianti solari

Nelle zone edificabili e agricole gli impianti solari sufficientemente adattati ai tetti non necessitano di autorizzazione, ma sono soggetti unicamente all'obbligo di notifica (art. 18a cpv. 1 LPT). Tuttavia gli impianti solari necessitano del permesso di costruzione se l'edificio in questione è un monumento culturale di importanza cantonale o nazionale (art. 32b OPT). Gli impianti solari non devono pregiudicare in modo sostanziale tali monumenti (art. 18a

cpv. 3 LPT) e occorre inoltre rispettare le caratteristiche del paesaggio, l'aspetto degli abitati e i luoghi storici (art. 3 LPN). Tuttavia «La **tutela dei monumenti e la protezione del clima** sono interessi pubblici di pari valore, sanciti dalla legge»³.

Ciò significa che: «Gli impianti per la produzione di energie rinnovabili possono essere installati su monumenti e insediamenti da proteggere se sufficientemente adattati e a patto che non ledano gli interessi di protezione»⁴, e inoltre che «[...] non danneggino i paesaggi, gli insediamenti e i monumenti da proteggere nella loro sostanza materiale autentica e nel loro aspetto [...]»⁵

³ Ufficio federale della cultura (2015), Monumenti storici ed energia, <https://www.bak.admin.ch/bak/it/home/patrimonio-culturale/patrimonio-culturale-e-monumenti-storici/monumenti-storici-ed-energia.html>, accesso 30 luglio 2019

⁴ SvizzeraEnergia e Ufficio federale della cultura (2015), Monumenti ed energia. Beni storici e sostenibilità energetica: un binomio possibile, pag. 5.

⁵ Ufficio federale della cultura (2015): Produzione di energia nella tutela dei monumenti e degli insediamenti, <https://www.bak.admin.ch/bak/it/home/patrimonio-culturale/patrimonio-culturale-e-monumenti-storici/monumenti-storici-ed-energia/produzione-di-energia-nella-tutela-dei-monumenti-e-degli-insedia.html>, accesso 1° ottobre 2019

3 Il grande potenziale degli edifici singoli

Pertanto gli impianti solari possono essere installati anche nei centri dei paesi; per favorirne l'accettazione, si consiglia di avviare per tempo il dialogo con tutti i gruppi d'interesse.

Negli strumenti di pianificazione del territorio i Comuni possono emanare disposizioni formali per facciate e tetti, in particolare per il loro utilizzo ai fini della produzione di energia. Pertanto per la realizzazione di progetti energetici nei centri dei paesi è importante integrare le prescrizioni energetiche nei regolamenti edilizi e nei piani di utilizzazione. In tal modo, ad esempio, si semplifica la produzione di elettricità e calore con gli impianti solari.

Il Comune attua misure energetiche

Nei nuclei sono spesso presenti **immobili di proprietà del Comune**. Nel suo ruolo di modello nell'attuazione della Strategia energetica 2050 il Comune è esortato ad attuare delle misure nei propri immobili. Una misura semplice consiste, tra le altre, nel produrre una parte dell'elettricità e del calore necessari all'edificio mediante impianti solari e utilizzare l'elettricità nel modo più efficiente possibile.

3 Il grande potenziale degli edifici singoli

Ausili ed esempi

Analisi dell'immobile

L'analisi dell'immobile determina la **situazione effettiva**, le **possibilità di utilizzazione e sviluppo** e ne evidenzia la redditività.

– [Analisi dell'immobile di EspaceSuisse](#)

CECE

Il Certificato energetico cantonale degli edifici (CECE) presenta la **situazione energetica di un immobile** e avanza proposte di miglioramento generali. Il CECE Plus include inoltre **indicazioni concrete per le misure di risanamento** dello specifico immobile.

Buoni esempi

La piattaforma Densipedia di EspaceSuisse presenta **analisi degli immobili, risanamenti e mantenimento degli spazi abitativi** nei centri dei paesi.

– [Erfolgsmodell Haus-Analyse, Bühler](#)

– [Im alten Ortskern wohnen, Porrentury](#)

Linee guida per gli edifici

Lo «Standard Edifici» di Città dell'energia consiste in **direttive per costruzioni energeticamente efficienti e rispettose dell'ambiente**; si tratta di linee guida per i committenti di edifici pubblici o sostenuti da enti pubblici.



Impianti solari

Si raccomanda di verificare le direttive cantonali e contattare per tempo la protezione dei monumenti e il servizio cantonale dell'energia per chiarire la necessità di eventuali permessi. Per ulteriori informazioni:

– [piani direttori cantonali](#)
– [direttive sugli impianti solari dei Cantoni](#)

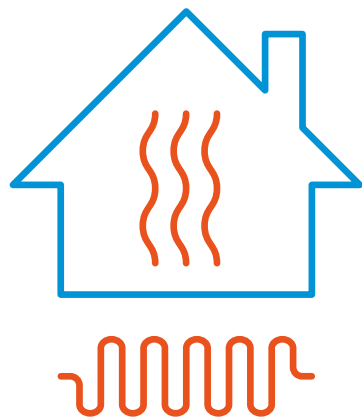
– [modulo di notifica degli impianti solari](#)

3 Il grande potenziale degli edifici singoli



Mai pensato di...

- mettere a disposizione di un gruppo di gioco la sala riunioni del Comune non più utilizzata?
- trasferire l'amministrazione comunale nell'edificio vuoto situato nel nucleo?
- offrire (a tempo determinato) in edifici del Comune non più usati spazi per altre destinazioni, ad es. uno spazio di co-working?
- informare i proprietari di abitazioni in merito agli aiuti per i risanamenti?



4

Approvvigionamento
e smaltimento nella
regione, per la regione

4 Approvvigionamento e smaltimento nella regione, per la regione

Nel centro di un paese esistono esigenze elevate in termini di servizi di approvvigionamento e smaltimento, che vanno al di là del settore energia e influenzano l'attrattività del luogo. È importante quindi condurre un'analisi globale per scoprire i servizi necessari, anche in futuro: i settori da considerare sono, tra gli altri, rifiuti, acqua e acque di scarico, telecomunicazione e disponibilità di reti in fibra ottica, elettricità e approvvigionamento termico in condotta.

Reti di riscaldamento: una soluzione ideale per i nuclei

Nei nuclei più animati il fabbisogno di calore è elevato e concentrato in poco spazio: può quindi essere conveniente organizzare una rete di riscaldamento. Inoltre vi sono numerosi riscaldamenti a olio ed elettrici, spesso datati, che con il passare del tempo dovranno essere sostituiti; contemporaneamente nei nuclei storici spesso sono posti dei limiti all'efficienza energetica.

Grazie alla sua compattezza, l'approvvigionamento energetico in condotta risulta essere una soluzione ideale e duratura per questi centri. Per poter realizzare una rete di riscaldamento occorre integrare per tempo il tema dell'energia nel processo di sviluppo del centro.

La base ideale per lo sviluppo di reti di teleriscaldamento è una pianificazione energetica del territorio, al fine di **coordinare il fabbisogno di calore** e le fonti di calore. Una volta appurata la possibilità di realizzare una rete di teleriscaldamento, questa dovrebbe funzionare con energie rinnovabili, ad esempio con la legna dei boschi comunali. Il passaggio dall'olio o dal gas alla legna è una scelta che protegge il clima, riduce i percorsi di approvvigionamento e contribuisce alla creazione di valore aggiunto regionale.

4 Approvvigionamento e smaltimento nella regione, per la regione

L'illuminazione nel centro del paese

Affinché le persone si sentano a proprio agio nel nucleo e lo vivano anche di notte, potrebbe essere utile ripensare il concetto di illuminazione. Da un lato, ci può essere la possibilità di risparmiare energia elettrica scegliendo **dispositivi illuminanti** uniformi ed **efficienti dal punto di vista energetico**, con il giusto colore della luce e la giusta luminosità, oppure regolando (automaticamente) o spegnendo le luci in singoli punti. Dall'altro lato, può essere utile anche illuminare piazze, fontane o edifici storici importanti per il centro del paese senza generare un impatto negativo sull'ambiente. Per raggiungere questi obiettivi, si dovrebbe puntare susoluzioni smart.

Misure coordinate

In linea di principio è importante coordinare i lavori stradali in superficie con quelli sotterranei e pensare alle **esigenze di approvvigionamento future**. Nel caso di lavori alla strada, vale quindi la pena installare già le condotte necessarie in futuro e rimuovere quelle non più necessarie per lasciare spazio alla sistemazione della sede stradale (ad es. piantando degli alberi). L'obiettivo è quello di evitare misure frammentate su singoli tratti di strada e intraprendere invece un'azione coordinata.

4 Approvvigionamento e smaltimento nella regione, per la regione

Ausili ed esempi



Pianificazione energetica del territorio

La pianificazione energetica del territorio costituisce un'importante base per **ottimizzare l'approvvigionamento di calore e freddo** nel Comune. Ulteriori informazioni e link:

Programmi di sostegno

Aiuto svizzero alla montagna sostiene progetti nelle zone montane che **sfruttano in modo redditizio le fonti energetiche locali**. Anche il Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB) e regionsuisse favoriscono progetti di sviluppo regionale nel settore dell'energia e del clima:

Buoni esempi

Una **rete di teleriscaldamento**, basata su una pianificazione energetica comunale e regionale e **concetti di illuminazione smart** che riducono il consumo di energia:

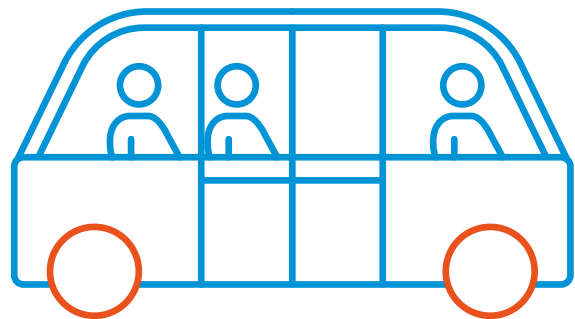
- [Wärmeverbund Sursee AG](#)
- [«Plan Lumière», centro di Svitto](#)

4 Approvvigionamento e smaltimento nella regione, per la regione



Mai pensato di...

- redigere sin d'ora un concetto per l'approvvigionamento energetico del futuro?
- elaborare una pianificazione energetica del territorio insieme ai Comuni confinanti?
- al successivo risanamento delle strade posare le condotte per una futura rete di teleriscaldamento?
- realizzare una centrale termica nel panificio abbandonato del paese?



5

La mobilità del futuro
rivitalizza i nuclei

5 La mobilità del futuro rivitalizza i nuclei

Le strade sono elementi che caratterizzano un centro abitato e possono avere un ruolo decisivo sulla vita del paese. Una buona progettazione della rete stradale con possibilità di attraversamento ragionate e la creazione di zone di incontro e piazze anima il centro e favorisce un traffico rispettoso del clima.

Gran parte dell'energia viene utilizzata per la mobilità: per ridurre questo consumo, è essenziale che i nuclei siano vivaci e facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici, a piedi e in bicicletta. Si dovrebbero quindi ridurre i viaggi con i mezzi del trasporto privato motorizzato, il che consente inoltre di diminuire anche le emissioni di CO₂. Allo stesso tempo, si liberano aree di traffico e di parcheggio da destinare alle zone di incontro e ad altri usi che migliorano la qualità della vita nel paese.

Promozione degli spostamenti a piedi e in bicicletta

Buoni collegamenti con i mezzi del trasporto pubblico e condizioni adeguate per il traffico ciclo-pedonale (piste ciclabili e percorsi pedonali senza interruzioni, possibilità di parcheggio delle biciclette) sono presupposti necessari per garantire un **approvvigionamento** dei beni di uso quotidiano **senza ricorrere all'automobile**. Inoltre è utile mettere a disposizione una buona infrastruttura per i veicoli elettrici (parcheggi speciali, stazioni di ricarica) ed esaminare possibili offerte di mobilità combinata (car-sharing, noleggio bici, cargo-bike), a vantaggio sia degli abitanti sia di chi viene da fuori.

5 La mobilità del futuro rivitalizza i nuclei

Gestione attiva dei parcheggi

La gestione temporale e monetaria dei parcheggi esistenti può contribuire a una rivalutazione del centro. Gestione significa che i parcheggi non sono disponibili per la sosta di lunga durata, ma solo per una sosta limitata nel tempo e che sono a pagamento in base alla durata della sosta. Prevedendo la possibilità di utilizzi flessibili e chiusure temporanee dei parcheggi, si crea spazio per eventi che attirano gente e vivacizzano il centro del paese. La creazione di zone a velocità ridotta (zone 30 / zone d'incontro) migliora la qualità della vita, il che significa **meno rumore, meno pericoli**, condizioni migliori ad es. per creare spazi verdi, ristoranti all'aperto e altre possibilità di permanenza nel centro paese.

Raggruppamento del traffico merci

L'aumento degli ordini nel commercio online e la richiesta di consegne flessibili stanno facendo aumentare il traffico e il fabbisogno energetico anche nelle zone rurali. I Comuni possono contrastare questa tendenza emanando disposizioni come ad es. orari limitati di entrata in paese per il trasporto di pacchi e merci o la creazione di **raggruppamenti di pacchi** sull'ultimo miglio per evitare corse mezze vuote verso i paesi. Un'altra possibilità è creare un **deposito pacchi** nel centro del paese, dove i privati possono effettuare il ritiro ed evitare di spostarsi fuori dal paese.

5 La mobilità del futuro rivitalizza i nuclei

Ausili ed esempi

Informazioni e ausili per la pianificazione

Ulteriori indicazioni per una mobilità sostenibile nei centri dei paesi:

- zone d'incontro in Svizzera
- offerenti di sharing: bike sharing e Mobility
- car pooling Taxito
- piattaforma per l'abitare senz'auto o con poche auto



Buon esempio

Esempio di attraversamento di un centro abitato:

5 La mobilità del futuro rivitalizza i nuclei

Ausili ed esempi



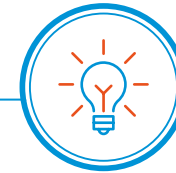
Informazioni e ausili per la pianificazione

Ulteriori indicazioni per una mobilità sostenibile nei centri dei paesi:

- zone d'incontro in Svizzera
- piattaforma per l'abitare senz'auto o con poche auto
- offerenti di sharing: bike sharing e Mobility
- car pooling Taxito

Buon esempio

Esempio di attraversamento di un centro abitato:



Mai pensato di...

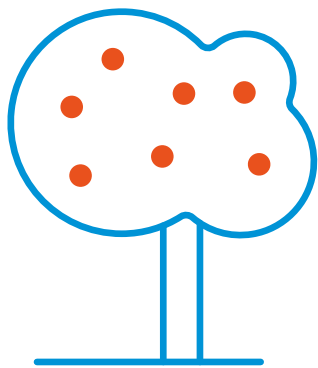
- organizzare un fine settimana senza auto nel centro del paese?
- organizzare periodicamente nel centro del paese un mercatino con prodotti locali affinché gli abitanti possano effettuare gli acquisti sul posto anziché spostarsi in un altro centro?
- spostare fuori dal paese i parcheggi per i residenti nei mesi estivi e creare degli spazi d'incontro?
- allestire un gioco acquatico nel parco giochi per ridurre gli spostamenti alla piscina del paese confinante?

5 La mobilità del futuro rivitalizza i nuclei



Mai pensato di...

- avviare una campagna bike-to-work per i lavoratori della regione?
- noleggiare e-bike e cargo-bike?
- allestire un deposito pacchi nella trattoria del paese, promuovendo così gli incontri e creando reali occasioni di guadagno?
- organizzare un punto pacchi digitale utilizzabile da diversi offerenti?



6

Un buon clima
nel centro del paese

6 Un buon clima nel centro del paese

D'estate il cambiamento climatico genera da un lato picchi di calore sempre più frequenti e aridità, e dall'altro fa aumentare il rischio che si verifichino pericoli naturali quali piene, smottamenti, cadute massi e frane.

In caso di forti precipitazioni è importante che nel nucleo ci siano aree verdi e terreni permeabili in modo che l'acqua possa essere drenata prima che si accumuli. Se il centro del paese è attraversato da un ruscello, una sua sistemazione o rivitalizzazione il più possibile vicino allo stato naturale rappresentano efficaci misure contro le piene. I corsi d'acqua con alvei ben strutturati riducono la velocità dell'acqua e offrono spazio per accogliere il volume d'acqua. Si raccomanda di coordinare l'attuazione di misure di protezione con il processo di sviluppo dei nuclei.

Aree verdi e alberi per un ambiente fresco

Le aree verdi hanno un effetto estremamente positivo sul clima e con il crescente surriscaldamento garantiscono un buon **microclima** nel nucleo del paese; di conseguenza hanno effetti benefici sulla salute e sul benessere delle persone e accrescono la qualità di vita negli spazi pubblici. Nel processo di sviluppo dei centri dei paesi bisognerebbe quindi prestare particolare attenzione alle aree verdi e agli alberi e creare spazi di permanenza interessanti. Inoltre un'area ricoperta di verde si surriscalda meno velocemente di una non verde, gli alberi regalano una piacevole ombra e raffreddano l'ambiente attraverso l'evaporazione dell'acqua. Un albero ha un effetto raffreddante pari a quello di ca. dieci impianti di climatizzazione e d'estate consente quindi di ridurre l'onere energetico per il raffreddamento. Rendendo l'ambiente circostante più fresco si possono evitare le **isole di calore** e mantenere così una buona qualità di vita anche nelle giornate più calde.

6 Un buon clima nel centro del paese

Per creare le aree verdi sono particolarmente adatte piante e arbusti locali e tipici della località, inseriti in un ambiente permeabile in modo che la pioggia sia sufficiente per innaffiarli. Se vengono inoltre create strutture quali siepi o strisce di terreno incolto lungo torrenti o strade, le aree verdi possono collegarsi, promuovendo in tal modo la **biodiversità** ed ecosistemi efficienti. Inoltre le aree verdi coltivate con piante nel modo più naturale possibile richiedono una manutenzione minore rispetto alle aiuole e alle aree a prato che necessitano di maggiori cure.

6 Un buon clima nel centro del paese

Ausili ed esempi

Informazioni e ausili per la pianificazione

Ulteriori informazioni sul tema aree verdi e alberi:

– Label Città verde Svizzera

– Scheda «Mehr Raum für Stadtbäume» della Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio

Buoni esempi

Come i Comuni progettano e gestiscono i propri spazi verdi:





Mai pensato di...

- coinvolgere la scuola per creare uno spazio verde con piante del posto nel nucleo del paese?
- sostituire una pavimentazione ermetica di un parcheggio con grigliato erboso per favorire la biodiversità e un migliore drenaggio dell'acqua?
- creare uno spazio per l'urban gardening?
- integrare nel processo di pianificazione del territorio una vegetazione il più naturale possibile e in tal modo riqualificare ecologicamente il centro del paese?
- mettere a disposizione aree abbandonate per gli apicoltori locali?
- posare tetti verdi sulle pensiline delle fermate degli autobus?

Pensato a tutto?

Sviluppare i centri dei paesi grazie all'energia!



- Assicurare la partecipazione, in particolare nel settore dell'energia e della sostenibilità
- Tenere conto delle diverse esigenze degli abitanti e della popolazione
- Verificare le possibilità di una collaborazione intercomunale
- Porre come base la pianificazione energetica del territorio
- Integrare le esigenze energetiche nella pianificazione locale comunale
- Integrare direttive energetiche nei regolamenti edilizi e nei piani di utilizzazione
- Effettuare l'analisi dell'immobile e il CECE Plus nei singoli edifici come base per il processo strategico

1

Pensato a tutto?

Sviluppare i centri dei paesi grazie all'energia!



- Promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche locali
- Accrescere l'attrattività del centro attraverso un'accurata pianificazione dell'approvvigionamento e dello smaltimento
- Rafforzare il valore aggiunto regionale, ad es. promuovendo i prodotti regionali
- Promuovere i trasporti pubblici, gli spostamenti a piedi e in bicicletta per rivitalizzare i nuclei
- Introdurre una gestione dei parcheggi
- Potenziare l'infrastruttura per i veicoli elettrici / la mobilità elettrica
- Integrare la realizzazione di spazi verdi nel processo di sviluppo dei centri paese
- Consentire una produzione sostenibile dell'energia (ad es. energia solare) nei nuclei

2

Contatto

Centro di competenza Regione-Energia

c/o Enerti SA

Via ai Ronchi

6802 Riviera

Tel. +41 91 946 39 28

competenza@regione-energia.ch

